

La Parola di Dio

Domenica 10 Giugno 2018

<i>Prima Lettura</i>	Gen 3,9-15
<i>Salmo Respons.</i>	Sal 129
<i>Seconda Lettura</i>	2Cor 4,13-5,1
<i>Vangelo</i>	Mc 3,20-35

Calendario della Settimana

<i>Domenica 10</i>	S. Censurio; S. Landerico
<i>Lunedì 11</i>	S. Barnaba ap.; S. Paola Frassinetti
<i>Martedì 12</i>	S. Onofrio; S. Gaspare Bertoni
<i>Mercoledì 13</i>	S. Antonio da Padova; S. Cetéo o Pellegrino
<i>Giovedì 14</i>	S. Eliseo profeta; Ss. Valerio e Rufino; S. Metodio
<i>Venerdì 15</i>	S. Vito; S. Amos pr.
<i>Sabato 16</i>	Ss. Quirico e Giulitta

Il venerdì che segue la seconda domenica dopo Pentecoste la Chiesa celebra la solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù. Oltre alla celebrazione liturgica, molte altre espressioni di pietà hanno come oggetto il Cuore di Cristo. Non v'è dubbio infatti che la devozione al Cuore del Salvatore è stata ed è tuttora una delle espressioni più diffuse e più amate della pietà ecclesiale. Le forme di devozione al Cuore del Salvatore sono molto numerose; alcune sono state esplicitamente approvate e frequentemente raccomandate dalla Sede Apostolica. Tra esse sono da ricordare. In particolare la pratica dei *nove primi venerdì del mese*, che trae origine dalla "grande promessa" fatta da Gesù a santa Margherita Maria Alacoque. In un'epoca in cui la comunione sacramentale era molto rara presso i fedeli, la pratica dei nove primi venerdì del mese contribuì significativamente al ripristino della frequenza ai sacramenti della Penitenza e dell'Eucaristia. Nel nostro tempo la devozione dei primi venerdì del mese, se praticata in modo pastoralmente corretto, può recare ancora indubbi frutti spirituali. È necessario tuttavia che i fedeli siano convenientemente istruiti: sul fatto che non si deve riporre in tale pratica una fiducia che rasenta la vana credulità, la quale, in ordine alla salvezza, annulla le insopprimibili esigenze della fede operante e l'impegno di condurre una vita conforme al Vangelo; sul valore assolutamente predominante della domenica, la «festa primordiale», che deve essere caratterizzata dalla piena partecipazione dei fedeli alla celebrazione eucaristica. La devozione al Sacro Cuore costituisce una grande espressione storica della pietà della Chiesa per Gesù Cristo, suo Sposo e Signore; essa richiede un atteggiamento di fondo fatto di conversione e riparazione, di amore e gratitudine, di impegno apostolico e di consacrazione nei confronti di Cristo e della sua opera salvifica. Perciò la Sede Apostolica e i Vescovi la raccomandano, ne promuovono il rinnovamento: nelle espressioni linguistiche ed iconografiche; nella presa di coscienza delle sue radici bibliche e del suo collegamento con le massime verità della fede; nell'affermazione del primato dell'amore a Dio e al prossimo, come contenuto essenziale della devozione stessa.

(dal *Direttorio su Pietà Popolare e Liturgia* n. 166-172)

Rubrica: Christifideles laici

Una comunione organica: diversità e complementarietà. Sulla comunione organica del Corpo mistico di Cristo insiste in modo tutto particolare l'apostolo Paolo, il cui ricco insegnamento possiamo riascoltare nella sintesi tracciata dal Concilio: Gesù Cristo _ leggiamo nella Costituzione *Lumen gentium* _ «comunicando il suo Spirito, costituisce misticamente come suo corpo i suoi fratelli, chiamati da tutte le genti. In quel corpo la vita di Cristo si diffonde nei credenti (...). Come tutte le membra del corpo umano, anche se numerose, formano un solo corpo, così i fedeli in Cristo (cf. 1 Cor 12, 12). Anche nell'edificazione del corpo di Cristo vige la diversità delle membra e delle funzioni. Uno è lo Spirito, il quale per l'utilità della Chiesa distribuisce i suoi vari doni con magnificenza proporzionata alla sua ricchezza e alle necessità dei servizi (cf. 1 Cor 12, 1-11). Fra questi doni viene al primo posto la grazia degli Apostoli, alla cui autorità lo stesso Spirito sottomette anche i carismatici (cf. 1 Cor 14). Ed è ancora lo Spirito stesso che, con la sua forza e mediante l'intima connessione delle membra, produce e stimola la carità tra i fedeli. E quindi se un membro soffre, soffrono con esso tutte le altre membra; se un membro è onorato, ne gioiscono con esso tutte le altre membra (cf. 1 Cor 12, 26)».

(dalla *Esortazione Apostolica Pastorale di Giovanni Paolo II: Christifideles Laici* n.20)

Battesimi

Galvani Davide

Lucarelli Nicole

Villella Tommaso

Cordova Castillo Gabriel Jesus

AVVISI

1. Pellegrinaggio ai Santuari di Loreto e San Gabriele, previsto per Domenica 24 Giugno 2018, organizzato dalla Pia Unione Nostra Signora di Fatima. Per informazioni rivolgersi in segreteria.
2. Convegno Ecclesiale Diocesano: in Cristo pietre vive. Sabato 22 Settembre a Passo Corese (RI), dalle ore 09,00 alle 20,00.

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita matrimoniale

Sabato 09 Giugno – memoria del Cuore Immacolato di Maria

- ore 06,00 Preghiera mariana: Due ore con Maria
- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa e Rosario
- ore 11,00 S. Messa (anim. a cura della Pia Unione N.S. di Fatima)
- ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 10 Giugno – X del Tempo Ordinario

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,00 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 S. Messa
- ore 18,00 S. Messa. A seguire solenne processione con l'Immagine del Sacro Cuore
- ore 21,00 S. Messa

Lunedì 11 Giugno – memoria di San Barnaba Apostolo

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa e Rosario
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Martedì 12 Giugno

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa e Rosario
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Mercoledì 13 Giugno – memoria di sant'Antonio di Padova (ricordo della seconda apparizione a Fatima)

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa e Rosario
- ore 18,00 S. Messa e saluto aux flambeaux

Giovedì 14 Giugno

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
- ore 16,00 Ora di Riparazione Eucaristica
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Venerdì 15 Giugno

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 15,00 Ora della Misericordia
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Sabato 16 Giugno

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa e Rosario
- ore 16,00 Matrimonio dei Signori: Santoni Alessandro e Duranti Sara
- ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 17 Giugno – XI del Tempo Ordinario

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,00 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 S. Messa
- ore 18,00 S. Messa
- ore 21,00 S. Messa

Il Centro di Aiuto alla Vita ringrazia per l'attenzione

e

chiede alla Comunità qualsiasi forma di aiuto per le nostre mamme e i loro bambini.

In questo momento stiamo seguendo ed aiutando 72 mamme.

